

«Siamo pari», gli studenti contro gli stereotipi

PREMI E MENZIONI A CONFINDUSTRIA PER LE MIGLIORI OPERE SU PARITÀ DI GENERE NEL LAVORO E NELLE PROFESSIONI

LA FORMAZIONE

Video, filastrocche, disegni, libri digitali, canzoni e rappresentazioni teatrali: al centro la parità di genere. Conclusa la seconda edizione del concorso di idee, rivolto alle scuole primarie e secondarie di Salerno e provincia, «Siamo pari», promosso dal gruppo Giovani Imprenditori e dal Comitato femminile plurale (Cfp) di Confindustria Salerno in collaborazione con Fondazione Comunità Salernitana, con il sostegno della Camera di Commercio e patrocinato da Comune e Provincia.

Al contest hanno partecipato circa venti scuole del Salernitano. Ieri, nella sede dell'associazione degli industriali salernitani, sono stati proclamati i vincitori e i menzionati che sono stati premiati con prodotti didattici innovativi per l'apprendimento e l'insegnamento delle discipline Stem. Per la categoria scuole primarie, il premio è andato al progetto «Rappari 2023», realizzato dalle classi terza A e B del primo circolo di Mercato San Severino (plesso Guadagno). Gli alunni hanno realizzato un video (reso fruibile a tutti grazie alla collaborazione con l'Ente nazionale Sordi di Salerno) in cui, attraverso il testo di un canto rap da loro interpretato, hanno affrontato il tema della parità di genere come costruzione collettiva della comunità in cui si vive. Per le scuole secondarie di primo grado, premiato il progetto «Non siamo generi, siamo persone», realizzato dagli studenti delle classi prima, seconda e terza A dell'istituto Pepoli di Piaggine: un video che racconta tre storie di adolescenti che provengono da paesi diversi in cui si affrontano i temi della differenza di genere e non solo. Le menzioni sono andate al progetto «Libertà», realizzato dalle classi terza A e B del primo circolo didattico di Mercato San Severino, plesso Coppola, e al progetto «Note di parità (uniti è tutta un'altra musica)», presentato dagli studenti dell'Ic Speranza di Centola (classe terza del plesso di Palinuro e classi 3, 4 e 5 di Pisciotta). Menzione al progetto cortometraggio «Tempi moderni» degli studenti della terza D dell'istituto Sant'Alfonso M. de' Liguori di Pagani.

La grande partecipazione delle scuole, per il presidente dei Giovani imprenditori, Marco Gambardella, «significa che il seme che abbiamo piantato sta germogliando e siamo fortemente convinti che, oltre a contribuire allo sviluppo economico di un territorio, le nostre imprese possano e debbano avere una funzione sociale». La presidente del Cfp di Confindustria Salerno, Alessandra Puglisi, sottolinea la necessità di «sostenere i ragazzi e le ragazze nelle loro aspirazioni professionali e insegnare loro che non devono lasciarsi condizionare dallo stereotipo che vede alcuni ruoli prettamente maschili e altri prettamente femminili». «I dati sullo studio delle materie Stem ci dicono - aggiunge - che, a livello europeo, queste sono affrontate dalle donne per il 30%. Ma, le materie Stem sono quelle delle professioni del futuro. Quindi, sostenere la parità nelle professioni è fondamentale anche per lo sviluppo economico del nostro Paese».

ni.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA